

CONVEGNO ASSI 2018

Imprese e organizzazioni in prospettiva storica

Università Bocconi, Milano

20-21 dicembre 2018

Call for papers

L'organizzazione è il risultato di un consapevole sforzo volto a creare canali di autorità e di comunicazione riguardanti sia la fase produttiva dell'impresa, sia quella dove si allocano le risorse aziendali e si valutano le prestazioni di queste.

Il problema organizzativo diventa cruciale laddove si superi una determinata soglia dimensionale. Al di sotto di questa, la vita di un'impresa e i rapporti fra gli attori che operano al suo interno sono spontanei, non hanno bisogno di una formalizzazione. Più di recente però, nell'ambiente globale e tecnologico odierno, anche la piccola dimensione aziendale deve confrontarsi con il tema della complessità organizzativa.

Quanto è importante il disegno organizzativo in un'impresa? Un'organizzazione non appropriata è in grado di adattare tempestivamente le risorse dell'impresa ai cambi di strategia?

Il dato essenziale è che non esiste una formula organizzativa valida per tutte le imprese in qualsiasi tempo e luogo. L'organizzazione migliore è quella che riesce a mobilitare nel modo più completo le risorse aziendali. Fin dagli anni Cinquanta, i sociologi dell'industria hanno dimostrato come il taylorismo non possa essere il tipo di organizzazione della produzione valido per tutti i settori. È stato, in particolare, la forma migliore per le produzioni di massa standardizzate, ma non per quelle di processo, come la chimica e la siderurgia, o per quelle destinate alla fabbricazione di grandi pezzi unici, come la cantieristica.

Allo stesso modo, una forma d'impresa che ponga sotto il medesimo tetto societario attività non correlate può dare risultati diversi a seconda del tipo di controllo esercitato dal quartier generale.

Il problema dell'organizzazione si pone soprattutto dalla rivoluzione industriale in poi, ma non è certo estraneo alla vita delle grandi aziende preindustriali: banche, compagnie commerciali, arsenali.

Infine, il nodo dell'organizzazione va oltre la singola impresa, per comprendere sia alleanze volte al controllo dei mercati (cartelli), sia gruppi e reti di imprese, sia territori – si pensi ai distretti industriali – ove la produzione di un bene viene realizzata attraverso una sofisticata divisione del lavoro orizzontale e verticale.

A chi vorrà proporre un paper si chiede di porre al centro della analisi la “scatola nera” del rapporto fra imprese e organizzazioni, prendendo in considerazione temi come le origini di un'organizzazione, i nodi critici del rapporto fra organizzazione e strategia aziendale, i successi e i fallimenti dell'organizzazione, il ruolo dei fattori immateriali nella definizione del disegno organizzativo, il rapporto fra organizzazione e imprenditore, la creazione e la resilienza delle capacità manageriali, la dialettica fra organizzazione formale e informale.

I contributi possono riferirsi a ogni settore, ogni area geografica, ogni epoca.

Il convegno si terrà in italiano e in inglese.

Le proposte di contributo (un abstract di 2.000-3000 battute e il CV) dovranno essere inviate entro il 20 settembre 2018 all'indirizzo segreteria@assi-web.it.

Le decisioni del Comitato Scientifico saranno rese note entro il 5 ottobre 2018.

I relatori dei contributi accettati dovranno inviare un paper di 40.000-50.000 battute o un long abstract di 10.000 battute entro il 30 novembre 2018.